

COMUNE DI SAN DIDERO

Conto Consuntivo 2013 - Relazione della giunta

Ad integrazione dei dati contabili e della relazione predisposta dalla Responsabile dell'area economico-finanziaria ricordiamo brevemente le attività effettuate nel 2013, in particolare quelle conseguenti a scelte amministrative e che ci hanno visto spesso impegnati in prima persona.

“sociale - istruzione - tempo libero - sport”

- È stata attentamente ed assiduamente seguita ogni attività scolastica (infanzia e primaria) cercando di mantenere e consolidare il servizio sul territorio. Grazie alle scelte fatte in passato sulla redistribuzione degli spazi interni e miglioramenti conservativi dell'edificio scolastico si possono oggi ospitare 21 bambini nella scuola dell'infanzia e 34 alunni della primaria distribuiti su due pluriclassi.
- Con la buona volontà, anche economica, di tutti (personale scolastico, genitori ed amministrazione comunale), nonostante i tagli dettati dalle varie riforme governative, è stato possibile confermare i quattro rientri pomeridiani e l'assistenza alla mensa tramite una cooperativa esterna. Sia per la primaria che per la materna è stata deliberata l'attivazione di un progetto di orientamento musicale in collaborazione con la Banda Filarmonica Vaiese. La scuola di San Didero ha partecipato ad un bando promosso dall'Ambima (Associazione Bande Musicali Italiane Autonome) che ha permesso alla scuola primaria di usufruire di un contributo di € 1.000,00 con conseguente utilizzo di più ore dell'esperto musicale in classe. Per l'anno scolastico 2013/2014 il servizio di refezione scolastica è stato affidato ad una ditta di ristorazione con sede in San Giorio ed è stato confermato il contributo comunale per il buono pasto a favore dei residenti.
- In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino si è partecipato al bando regionale per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. E' notizia di questi giorni che sono stati ottenuti un finanziamento di € 4.025,00 per la primaria e € 1.400,00 per la materna.
- Per quanto riguarda la Scuola Media, in fase di avvio dell'anno scolastico 2013/14, sono state affrontate criticità legate all'inserimento di una alunna ipovedente e di alcuni allievi con altre disabilità e ci si è dovuti attivare per evitare il taglio del tempo prolungato. Con azioni politico-amministrative dei 5 Comuni facenti capo all'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino (e con l'Istituto stesso) si è ottenuto lo sdoppiamento della classe prima media di Borgone di cui una a tempo prolungato. Sul territorio comunale è stata ottenuta la variazione del percorso dello scuolabus per migliorare la fruibilità e la sicurezza.
- Si è aderito al progetto denominato “Treno della memoria 2013” proposto dall'Associazione culturale “Terra del Fuoco” di Torino, concernente in un viaggio a Cracovia di 6 giorni con visita ai campi di sterminio di Auschwitz – Birkenau. Tale iniziativa ha visto il coinvolgimento di studenti residenti in San Didero iscritti alle scuole secondarie di secondo grado.
- Sono state confermate le adesioni:
 - > al servizio asili nido gestito dalla comunità montana;
 - > al servizio trasporto allievi della scuola media;
 - > al Piano Locale Giovani che vede come capofila il Comune di Bussoleno;
 - > alla Rete dei Comuni Solidali (RE.CO.SOL);
 - > alla convenzione con la Croce Rossa per effettuare, presso il centro incontri, alcuni tipi di analisi (colesterolo, glicemia, urine, prova pressione arteriosa);
 - > alle azioni della Comunità Montana e del Consorzio Socio Assistenziale per sostenere le persone toccate dalla crisi economica. Tra queste va segnalato l'attivazione di un progetto personalizzato di natura sociale e solidaristica promosso dal Con.i.sa e approvato dall'Amministrazione in favore di una famiglia residente;
 - > al protocollo di intesa per il progetto valle di Susa – tesori d'arte e di cultura alpina che ha come fine la valorizzazione degli stessi.

- È proseguita la collaborazione con la Pro Loco per le attività culturali-ricreative. Nel cortile della casa forte si è tenuta una serata collegata allo “spettacolo della montagna. L’associazione “Onda Teatro”, ormai da diversi anni, svolge annualmente, sul territorio comunale uno spettacolo teatrale, mettendo sul palcoscenico degli eventi, il paesaggio montano e a tale proposito ha proposto una convenzione per la realizzazione di un progetto triennale, alla quale questa Amministrazione ha aderito con i comuni di: Chianocco, Caprie, Chiomonte, Condove, San Giorio di Susa e Oulx.
- Come ogni anno, anche per il 2013, il Comune si è fatto carico della spesa per i premi della festa dell’Uva e per l’assistenza alla corsa podistica.

“ambiente, gestione e promozione del territorio”

- Anche per il 2013 si è seguita attentamente l’evolversi della problematica aziendale dell’AFV Beltrame. La crisi economica ha influito pesantemente anche su questa azienda che ha richiesto la cassa integrazione per i propri dipendenti. Allo stato attuale l’AFV Beltrame mantiene attivo lo stabilimento di Vicenza dove si lavora a ritmo ridotto, mentre ha fermato gli stabilimenti di Marghera e San Giovanni Val d’Arno con rispettivamente di 130 e 80 dipendenti. Anche lo stabilimento di San Didero è pressoché inattivo e la sua chiusura comporterebbe la perdita di 360 posti di lavoro (a cui va aggiunto l’indotto). Su San Didero l’azienda ha chiesto alcune modifiche e la proroga del Piano di edilizia convenzionata (PEC) con rinuncia a nuove edificazioni e la riduzione delle aree di parcheggio, mantenendo e sistemando le attuali aree di sosta con la modifica della viabilità di accesso allo stabilimento.
- È stato costantemente seguito l’iter istituzionale delle vicende TAV, aderendo anche ad iniziative e ricorsi legali promossi dalla Comunità Montana. Durante le vacanze natalizie è pervenuto all’Ente il progetto che riguarda la ricollocazione dell’autoporto da Susa a San Didero- Integrazione per interferenze al progetto della TO-LIONE. L’Amministrazione di concerto con i Comuni di Bruzolo, Avigliana e la Comunità Montana ha sollevato questioni giuridico-burocratiche-amministrative, si sono formulate osservazioni sull’impatto ambientale e non solo, esaminando i vari elaborati tecnici nei tempi dettati dalla lettera di trasmissione. In conferenza dei Servizi sia a Torino che a Roma il Comune di San Didero era presente con il Vicesindaco e tecnici della Comunità Montana.
- Ormai da oltre tre anni sono in funzione i pannelli fotovoltaici sul tetto del municipio e delle scuole: ogni 15 gg si rileva la produzione che serve anche da verifica del buon funzionamento dell’impianto. Il ricavato del 2013 è stato di € 13.560,45 (in linea con le previsioni) ed è stato utilizzato per finanziare i servizi comunali e/o per compensare i tagli delle manovre governative.
- Al fine di migliorare ed uniformare la pubblica illuminazione stradale si è provveduto all’installazione di 3 nuovi punti luce (lampade a led) intervallati a quanti già esistenti nel tratto di Via Roma e Via Pramolle. Nel contempo è stata effettuata, a cura e spese dell’Enel, la sostituzione di 53 vecchi lampioni con nuovi apparecchi a led, mentre il Comune ha sostituito con analoghe apparecchiature quelli di proprietà siti in P.za Europa (3), Via Pramolle (3) e strada della Triglia (5).
- Ad inizio 2013 è stata effettuata la sostituzione dei corpi illuminanti delle lanterne del vecchio nucleo con altre a basso consumo.
- In seguito all’espletamento delle diverse incombenze burocratiche iniziate già nel corso dell’anno precedente, il Comune ha preso in carico le aree destinate a viabilità all’interno della zona denominata condominio ex casermette (via Maometto). E’ stata effettuata la verifica dell’impianto di illuminazione stradale che è stato anche sezionato in modo da poter spegnere parte dei corpi illuminanti dalle ore 24 alle ore 6 del mattino.
- Si è provveduto ad affidare a ditta esterna ed esperta nel settore, la manutenzione straordinaria del verde verticale di proprietà comunale. L’intervento in oggetto è stato finanziato con fondi propri per un importo di € 7.678,00 più IVA
- Sono stati eseguiti lavori di manutenzione delle staccionate in legno nel Vallo dei castagneti e delle aree panoramiche di Via Frassinere;
- Nell’ambito dei piani di manutenzione ordinaria del territorio della Comunità Montana finanziati con fondi provenienti dalla gestione del ciclo acque (fondi ATO), sono stati finanziati interventi per un importo complessivo di € 20.088,00 utilizzati per:

- > manutenzione della pista montana che salendo da Bruzolo, conduce alla frazione Campovalente (€ 9.680,00) con rimozione di materiale franato, fornitura e stesa di materiale stabilizzato, relativa rullatura e pulizia canaline di raccolta acque meteo.
- > lavori di disgaggio, sistemazione frana e ripristino strada montana e piste che conducono alle Frazioni Leitera Inferiore e Superiore (€ 7.808,00)
- > manutenzione e pulizia del fosso scolatore denominato "Fontanassa" (€ 2.600,00).
- Sono proseguiti i monitoraggi del versante sovrastante la sorgente nicoletto senza evidenze particolari;
- Si è lavorato, con il professionista incaricato, all'aggiornamento del piano di protezione civile;
- È stato rinnovato anche per il 2013 l'accordo con Smat per la manutenzione in convenzione dell'acquedotto comunale (ci viene riconosciuto un compenso per attività di pulizia e controllo sorgenti e vasche, gestione impianto a raggi ultravioletti, manutenzione sentieri di accesso, vigilanza sul territorio, ecc.);
- E' stata sistemata la fontana in Frazione Gaudietti punto di osservazione e campionatura dell'ASL TO3.
- Sono state acquistate delle panchine in ghisa con seduta e schienale di legno, in sostituzione delle precedenti ormai vetuste, posizionate sotto gli alberi di tiglio su Via Roma.
- E' stata riacquistata e riposizionata all'interno del cimitero una pompa a mano che era stata sottratta da ignoti.
- E' stato riaffidato l'incarico del servizio sgombero neve all'Azienda Agricola Tomassone
- Per ovviare al mancato rispetto di ordinanza sindacale che intimava l'immediata messa in sicurezza di un'area e la rimozione della gru da cantiere che costituiva pericolo sia per la viabilità comunale sia per due famiglie residenti in Via Roma il Comune ha effettuato un intervento sostitutivo ed ha avviato le procedure per il recupero del credito nei confronti dell'inadempiente.

"Personale"

- Nel mese di novembre del 2013 l'unico operaio a disposizione del Comune, ha chiesto un anno di aspettativa per motivi familiari. Per sopperire a tale assenza è stato affidato incarico alla Ditta Adecco Italia S.p.A. di effettuare una ricerca di personale per attivare un contratto di lavoro interinale con un profilo attinente alla qualifica del dipendente in congedo. La ricerca si è conclusa con un contratto a termine per due mesi, con possibilità di proroga e ha visto l'inserimento di una persona del paese.
- Sono stati effettuati corsi di formazione/aggiornamento del personale dipendente delle varie aree.
- Si sono acquistati un personal computer, tre gruppi di continuità, un distruggi documenti, un plastificatrice a caldo per l'espletamento del lavoro dei vari uffici.

"edifici e strutture comunali"

- Nel 2013 è stata finanziata ed effettuata la verifica dell'idoneità statica, con successiva predisposizione di uno studio di fattibilità per la messa in sicurezza, degli edifici di interesse strategico di proprietà comunale che in caso di eventi sismici o avversità atmosferiche, assumono rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile. Questo è previsto dal Piano di Protezione Civile che individua appunto lo **stabile Comunale** come "Sede operativa" per gestire l'emergenza (attualmente valutata idonea senza necessità di interventi) - **l'edificio scolastico** per ricoverare i soccorritori provenienti dall'esterno per portare aiuto alla popolazione in caso di calamità e la **Struttura Coperta di p.za Europa** da utilizzare unitamente all'area circostante per gli insediamenti di emergenza (tende, roulottes, prefabbricati). Sono state predisposte, ed inoltrate alla Regione, le schede di richiesta finanziamento relative all'edificio scolastico ed alla struttura di piazza Europa. Per il 2013 San Didero non risulta essere stato messo in graduatoria. Pochi giorni fa si è dato riscontro ad una lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri che chiedeva di far conoscere eventuali necessità di messa in sicurezza della scuola di paese allegando il quadro economico precedentemente inoltrato alla Regione senza esito.

Edificio scolastico:

Sono state eseguite le varie manutenzioni di volta in volta richieste dalla direzione scolastica e si è provveduto a:

- > Affidare incarico ad uno studio tecnico per valutare la consistenza dell'impianto di riscaldamento e la necessità/convenienza di procedere alla sostituzione del generatore di calore ed alla modalità di sostituzione integrale delle relative condutture ormai deteriorate;
- > Sostituire la vecchia caldaia e il generatore di calore ormai vetusto e di scarso rendimento per l'installazione di due caldaie in parallelo in modo da evitare blocchi totali dell'impianto e disagi all'utenza. La spesa è certificata come intervento per il miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato per cui è stata rendicontata per l'ottenimento degli incentivi di cui al D.M. 28/12/2012;
- > Posizionare nuove condotte di alimentazione opportunamente staffate alle murature perimetrali ed all'intradosso del solaio tra i piani seminterrato e primo;
- > Effettuare lavori murari ed opere in cartongesso per la modifica dell'impianto termico;
- > Sostituire le finestre dei servizi della scuola primaria con nuovi infissi in PVC;
- > Acquistare ulteriori banchi e sedie per la scuola primaria e brandine, tavoli per la scuola dell'infanzia;
- > Intervenire su impianto telefonico ed elettrico per riparazione lampade e spostamento prese.
- > Acquistare nuove reti per gioco da tennis e porte gioco calcio dell'area antistante l'edificio scolastico.

Struttura coperta di Piazza Europa:

- Al fine di ottimizzare le condizioni d'uso della struttura coperta si è ritenuto necessario operare ad una puntuale verifica dell'impianto elettrico esistente ed un successivo progetto di interventi di adeguamento e/o manutenzione effettuati in base alla relazione tecnica redatta dall'Ing. Colombo per una spesa complessiva di circa 11.500,00.
- E' stato chiesto all'ENEL un aumento di potenza del contatore da 6kw a 15kw della fornitura di energia elettrica.
- Sono stati acquistati tre armadi metallici dati in comodato d'uso alla locale Associazione Pro-Loco; è stato acquistato materiale di arredo (pannelli bordati in legno per top-pannelli in plexiglass per banco-cavalletti in legno per supporto) per una migliore fruizione della struttura sia da parte dell'associazione del territorio che da parte di terzi che ne richiedano sempre più frequentemente l'uso.
- Procedono tutt'ora le azioni del legale per il recupero del credito relativo alla causa vinta nei confronti della Ceip Srl (esecutrice dei lavori di ampliamento e chiusura della struttura - vedere relazione anno precedente o delibere).

Il restauro della casa forte:

- Nel 2013 è stata depositata la relazione di collaudo statico e amministrativo della struttura che ha permesso di chiudere i rapporti con l'impresa e con il curatore fallimentare. E' stata attivata una procedura legale per il recupero coatto di una fidejussione a suo tempo prestata dall'impresa. Nel contempo sono stati effettuati alcuni lavori in economia ed altri piccoli interventi saranno necessari al momento della effettiva messa in funzione della struttura.

Sono stati montati gli arredi, già precedentemente acquistati beneficiando di un contributo regionale, mentre a giorni dovrebbero essere consegnati i pieghevoli promozionali ed i pannelli espositivi.

Tenuto conto che la struttura è stata restaurata con finalità ricettive (il finanziamento ottenuto è vincolato in tal senso) è stato predisposto un bando per l'assegnazione della stessa ad un soggetto gestore per 10 anni. L'iter è stato momentaneamente "congelato" sia in considerazione della durata, sia per valutare la possibilità di un utilizzo diverso: ad esempio mettendola a disposizione del Consorzio socio assistenziale. Considerata l'imminente scadenza elettorale ci è parso corretto fermarci per dare alla prossima amministrazione la possibilità di incidere su una decisione che impegnerà il Comune per gli anni a venire.

“contributi” a:

- Squadra A.I.B. - contributo ordinario di € 600,00, come da convenzione rinnovata fino al 2014;
- Associazione “Onda Teatro” € 600,00 per lo spettacolo della montagna tenutosi nel periodo estivo.
- Istituto comprensivo di Sant’Antonino € 1.823,44 per progetti e assistenza scolastica di cui 955,00 per funzioni miste.

Un commento **sull’avanzo di amministrazione** che risulta composto da:

€ 53.661,96	avanzo anno precedente non applicato per cautela amministrativa (questioni irrisolte e oscillazione trasferimenti statali)
€ 103.556,72	Saldo positivo in seguito ad eliminazione residui attivi e passivi degli anni precedenti (in buona parte relativi a minori impegni su restauro casaforte: circa € 69.000)
€ 16.445,73	Saldo positivo tra entrate e uscite dell’esercizio 2013
€ 173.664,41	AVANZO AMMINISTRAZIONE CONSUNTIVO 2013

Va evidenziato che, di tale avanzo di amministrazione, l’importo di € 49.038,56 non è utilizzabile fino all’effettivo incasso del residuo attivo relativo al saldo del contributo regionale per restauro casaforte (così come indicato nella relazione della responsabile dell’area finanziaria).

Va anche rilevato che la gestione anno 2013 si è chiusa con un avanzo di circa 16.500 euro conseguenza in primo luogo della continua altalena dei dati contabili e delle norme relative ai contributi dello Stato in corso d’anno.

Ci preme anche evidenziare che il Comune di San Didero non è gravato da mutui o altre forme di debito di qualsivoglia natura e che dispone di un discreto patrimonio, costituito da fabbricati, terreni, reti idriche, ecc.. Non vorremmo che chi promulga le leggi di riforma dei piccoli Comuni stia pensando di mettere anche questo nel grande calderone nazionale, dicendo che serve per diminuire il debito statale!

Non si tratta di un semplice dubbio, se si pensa che le nuove normative hanno imposto ai piccoli Comuni di associare almeno tre servizi dal 2013 e tutti i servizi dal 2014. Queste ed altre leggi limitano pesantemente l’autonomia delle singole amministrazioni ed in prospettiva prefigurano l’abolizione dei piccoli Comuni, dove peraltro i costi della politica sono pressoché inesistenti e abbondantemente compensati dalla presenza e dai lavori direttamente effettuati dagli amministratori.

A conclusione di questa breve carrellata sulle attività, desideriamo ringraziare tutto il personale dipendente per la faticosa collaborazione. Va sottolineato che l’organico comunale è sottodimensionato rispetto a tutte le attività e servizi che il Comune deve espletare. Grazie alla professionalità e disponibilità dei dipendenti, l’azione amministrativa è proseguita, con fatica, ma senza scossoni o ricadute negative né sui servizi al cittadino né sulle altre attività istituzionali.

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SAN DIDERO

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO

E DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Presentato per le elezioni del 6 E 7 GIUGNO 2009

Dalla lista avente il seguente contrassegno

“Uniti per San Didero” raffigurante un gruppo di persone



Questo nuovo gruppo di persone, che si candida alla guida del Paese per i prossimi 5 anni, intende proseguire il positivo lavoro fin qui svolto dall'amministrazione comunale uscente. La realizzazione delle infrastrutture essenziali (acquedotto, fognatura, strade e strutture sportive e non), l'attenzione all'ambiente (Acciaiera e opposizione al TAV) e alla prevenzione dei rischi idrogeologici (interventi sui corsi d'acqua e sui versanti), la valorizzazione delle peculiarità esistenti (recupero casaforte, sentieri montani, associazionismo) e il consolidamento dei servizi alla persona (scuola, centro incontri, medicina di base, attività socio-assistenziali) hanno consentito al paese di crescere dai 330 abitanti residenti nel 1990 ai circa 570 di oggi.

Molti sono stati i nuovi arrivi ed alcuni di questi hanno manifestato la volontà di partecipare e contribuire attivamente alla vita del paese, impegnandosi in prima persona nelle associazioni o nell'amministrazione comunale. La composizione della lista dei candidati che Vi sottoponiamo ne è la conferma. Inoltre la nostra è una vera lista civica che si propone di amministrare senza l'influenza dei partiti politici -ormai troppo lontani dalle reali esigenze dei cittadini- poiché siamo convinti che la democrazia debba nascere dal basso, dai bisogni e dal "sentire" della popolazione, che ha il diritto-dovere di partecipare alle scelte che la riguardano e di controllare direttamente l'operato degli amministratori in carica.

Anche in molti altri Comuni della Valle si presenteranno liste che chiederanno di dar loro appoggio per essere veramente indipendenti rispetto agli attuali rigidi schemi di appartenenza politico-partitica. Con queste liste abbiamo costituito un coordinamento con l'intento di dar vita ad una rete di solidarietà, di scambio di informazioni ed esperienze e di coordinare azioni a difesa del territorio, in particolare quelle per impedire la realizzazione del tunnel e della nuova linea ferroviaria, quelle per ridurre l'inquinamento in Valle ed ancora quelle relative alla definizione di un piano regolatore di valle che imponga un uso equilibrato del territorio.

Il coordinamento tra amministratori indipendenti ed una visione complessiva dei problemi sovra comunali è necessario, sia per affrontare la quotidianità amministrativa a livello locale, sia per provare a far sì che i piccoli Comuni possano avere peso nelle scelte e nella gestione di quei servizi che oggi non è più possibile garantire per singolo Comune, ma che vanno affrontati nelle varie sedi quali ad esempio la Comunità Montana, le conferenze dei Sindaci, il Consorzio socio-assistenziale, i consorzi e le conferenze preposte a gestire i servizi rifiuti e acqua.

Per formare il gruppo ed il programma, siamo partiti da un'assemblea pubblica aperta a tutti i cittadini, seguita da incontri, a cadenza settimanale, tra le persone che hanno ritenuto di approfondire le prospettive di un impegno amministrativo. In primo luogo è stato tracciato un quadro della situazione attuale del paese e della Valle, in seguito si è ragionato sulle prospettive, sulle linee guida, sui valori e sui principi generali.

Per quanto riguarda i valori e le linee guida, ci riconosciamo e ci impegneremo per la difesa della Costituzione, per la diffusione di una cultura di tolleranza e di pace, per la tutela del lavoro ed il rilancio dell'occupazione, per la promozione della scuola pubblica, per il diritto ai servizi pubblici essenziali anche nei territori montani, per la tutela dei soggetti più deboli, per la difesa dell'ambiente e per la ricerca di uno sviluppo eco-compatibile ma anche equo-solidale. Confermiamo la nostra assoluta contrarietà alla realizzazione di nuove grandi opere infrastrutturali e la nostra determinazione nel perseguire l'obiettivo di ridurre ancor più le emissioni dell'acciaiera e dare soluzione alle diverse criticità collegate a questa azienda.

Partendo quindi dagli indirizzi generali di cui sopra ed anche dalla convinzione che è un dovere di ogni cittadino occuparsi della gestione della cosa pubblica, mettendo a servizio della collettività le proprie capacità, la propria esperienza ed il tempo che in qualche modo riesce a ritagliare dalla sfera privata, questo nuovo gruppo di persone ha affrontato l'analisi delle problematiche e delle prospettive locali che sinteticamente riportiamo nei commi seguenti.

➤ L'obiettivo di fondo è quello di migliorare ancora di più il paese nel suo complesso, cercando di valorizzare le ricchezze e le peculiarità esistenti, nella convinzione che solo un'ulteriore crescita potrà consentire di aumentare la qualità e la quantità dei servizi al cittadino.

✓ > Le limitate risorse finanziarie hanno, infatti, sempre condizionato le scelte e l'operato dell'amministrazione comunale e le recenti modifiche legislative in materia di ICI e di trasferimenti da parte dello Stato potranno causare ulteriori difficoltà. Sarà quindi ancor più necessario mantenere aggiornata la banca dati per l'applicazione attenta ed equa delle imposte comunali, così come sarà necessario contenere, il più possibile, i costi relativi al funzionamento della struttura comunale e all'erogazione dei vari servizi. Lo sviluppo dell'area produttiva a ridosso dell'autostrada, per ora purtroppo non decollata per una serie di problemi che non sono di pesi dall'amministrazione comunale, potrebbe portare occupazione ed una boccata d'ossigeno alle casse comunali.

✓ > Per nuovi servizi alla persona e alle fasce deboli, per assicurare una dignitosa qualità della vita a tutti senza distinzione di sesso, etnia o religione, oltre a richiedere l'intervento di organismi sovra comunali quali il Consorzio Socio Assistenziale di Valle e la Comunità Montana, si cercherà di attivare un progetto collegato al nuovo Servizio Civile volontario. Tale progetto potrà promuovere una cultura di rispetto delle diversità, coniugata con il perseguimento della legalità e della giustizia sociale, nonché sviluppare e promuovere la conoscenza e la cura del territorio e dell'ambiente in generale quale patrimonio da trasferire alle nuove generazioni.

✓ > Per mantenere gli attuali eventi e modificare o incrementare le iniziative mirate allo sviluppo culturale, ricreativo, sportivo, oltre all'impegno diretto degli amministratori, sarà necessario far leva sul volontariato dei cittadini e dovrà essere ancor più rafforzato il già proficuo rapporto di collaborazione con le Associazioni -Pro-Loco, A.I.B., gruppo Alpini- e con eventuali altre che i cittadini vorranno far nascere.

✓ > Per non vanificare gli sforzi ed i risultati raggiunti nella difesa e nella valorizzazione della scuola pubblica locale, si lavorerà per consolidare la fruibilità:

- della sezione di scuola materna,
- del tempo pieno nella scuola elementare,
- del tempo prolungato nelle scuole medie inferiori.

La garanzia di questi servizi e di quello relativo all'asilo nido a livello di Comunità Montana, potrà assicurare il diritto ad un'istruzione-formazione effettiva e continuativa per tutti; porterà ad una riduzione dei costi alle famiglie (ed anche al Comune) e contribuirà all'affermazione delle pari opportunità tra uomini e donne sia nella vita familiare sia nel mondo del lavoro.

✓ > I servizi relativi ad acquedotto, fognatura, depurazione, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, servizio cattura e custodia cani, trasporto locale, non sono più di esclusiva pertinenza dei Comuni ma vanno gestiti a livello di bacino. La nostra azione dovrà essere quella di ricercare, oltre all'efficienza e all'efficacia del servizio all'utente, l'equità nella conseguente tassazione.

✓ > Lo sviluppo del paese potrà essere assicurato anche con una corretta gestione del territorio, salvaguardando e valorizzando le caratteristiche ambientali delle zone montane (sentieri naturalistici e cartellonistica) e delle zone agricole, ma anche sviluppando al meglio le zone residenziali già individuate nel Piano Regolatore Comunale di recente approvazione.

> Per quanto riguarda i lavori pubblici e l'arredo urbano occorrerà portare a termine le opere in corso di attuazione - progettazione ed effettuare le necessarie manutenzioni a quelle esistenti. In particolare ci riferiamo:

- OK □ A ulteriori interventi di sistemazione idraulica del Rio Nicoletto, indispensabili per ridurre i fenomeni di colata detritica, che comprendono: opere di convogliamento delle acque piovane a valle della Frazione di Leitera, il monitoraggio periodico del versante ed il prolungamento del cunicolo della sorgente "Nicoletto" (l'intera spesa è coperta da fondi già ottenuti dalla Regione Piemonte, dall'Ato 3 Torinese e dalla Comunità Montana);
- OK □ La manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri montani, delle mulattiere, delle piste montane, dell'alveo dei corsi d'acqua (Rii Nicoletto, Rocciasse e Maometto, oltre ai vari fossi di scolo) finanziabili in buona parte con l'utilizzo dei fondi provenienti dall'ATO 3 Torinese. Questo

per prevenire i fenomeni di dissesto ma anche per promuovere turisticamente gli itinerari naturalistici del territorio comunale;

- 5/11/09 L'allestimento di isole ecologiche, l'abbellimento delle aree verdi e la valorizzazione degli scorci caratteristici del paese e delle frazioni, anche con iniziative di tipo floreale che coinvolgano direttamente la popolazione;
- OK Incremento dei posti auto e realizzazione di area di sosta / pic-nic nei pressi della strada della Chiesa, in posizione panoramica, con installazione più in basso nel paese, in due vie di passaggio, di apposite bacheche e cartellonistica illustrativa dei sentieri montani (già ottenuto finanziamento parziale della Regione Piemonte);
- OK L'ultimazione del restauro della "CASAFORTE" di San Didero, chiudendo il rapporto con l'attuale impresa e completando in economia -ed in danno alla società appaltatrice inadempiente- le parti mancanti o non eseguite correttamente, sistemando all'interno gli arredi già ordinati al fine di promuoverne l'utilizzo ai fini ricettivi (vincolo imposto dal finanziamento ottenuto), inserendola in un circuito turistico-gestionale a livello di bassa valle;
- OK La manutenzione straordinaria del tetto dell'edificio comunale ivi compresa l'installazione di pannelli fotovoltaici;

> Interagendo con altri Enti o società preposte alla gestione di taluni servizi si curerà la realizzazione o il completamento di:

- OK Sottopasso ciclopedonale sotto la ferrovia (interamente a carico di Rfi);
- 10/09/09 Messa a norma della vasca dell'acquedotto (denominata "della Parrocchia") con oneri a carico della Smat Spa;
- parte Nuove fognature per acque meteoriche in alcune vie del paese (oneri a carico Smat e già inserite nel piano d'ambito);
- OK Asfaltature dei tratti di strada di competenza della Provincia ovvero Via Maometto, Via Abegg dalle scuole a scendere verso il fosso grande, il sovrappasso e la nuova viabilità che, passando vicino alle acciaierie conduce a Bruzolo. Per ora la Provincia ha programmato: a) a inizio estate 2009 l'asfaltatura del tratto di strada dalla rotonda alle acciaierie, mentre per la restante parte verso Bruzolo saranno effettuati i ripristini delle parti sconnesse, con rimozione del sottofondo che ha causato dossi e avallamenti; b) estate 2010 la riasfaltatura di Via Abegg dall'incrocio con via Maometto a scendere per circa 200 metri.

> Compatibilmente con le risorse disponibili ed ai finanziamenti eventualmente reperibili presso altri Enti si cercherà di realizzare:

- OK Il miglioramento dell'illuminazione pubblica in tutte le zone del Paese, anche con utilizzo di nuove tecnologie per il risparmio energetico. Per questo servizio -allo stato attuale carente di punti luce in diverse zone, o con oneri a carico dei privati in altre- così come per la gestione e manutenzione delle strade, si cercherà di raggiungere una maggiore uniformità su tutto il territorio per garantire a tutti i cittadini pari dignità di trattamento;
- OK Un nuovo fabbricato complementare all'attuale edificio scolastico per aumentare la disponibilità di locali da utilizzare in parte per garantire le maggiori esigenze di spazi scolastici (materna ed elementare qualora sia confermata la tendenza all'aumento degli allievi) ed in parte come deposito mezzi, archivio comunale e spazi per le associazioni;
- OK L'incremento delle attrezzature per lo sport ed il tempo libero, sistemando aree già di proprietà comunale, come quella di Via Maometto.

OK In ultimo, evidenziato che non riteniamo esaustivo quanto sopra descritto, poiché diventa difficile redigere un programma amministrativo serio (e non pre-elettorale), che abbracci un arco temporale di cinque anni, senza cadere nel rischio di scrivere un libro dei sogni senza copertura finanziaria, ci impegniamo a svolgere il nostro compito con spirito di servizio ed assicuriamo la massima attenzione alle eventuali successive proposte, necessità e/o problemi che i nostri concittadini ci vorranno evidenziare.

* esistono. campo tennis, gran bove, campo calcio, falcevole oltre a centro vecchie e strada di Tra. EU